

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

N. <u>0643</u>
del <u>19 MAG, 2020</u>

**OGGETTO: Recepimento Accordo per la partecipazione delle farmacie pubbliche e private al percorso di prevenzione offerto dal programma regionale di screening del colon retto e relativo protocollo tecnico.**

**IL DIRETTORE GENERALE**

Vista la deliberazione del Direttore Generale n.1492 del 05/09/2018, con l'assistenza del Segretario, sulla base della istruttoria e della proposta formulata, dal Direttore f.f. dell'U.O.C. Farmacia Territoriale che ne attesta la regolarità formale del procedimento ed il rispetto della legalità, considera e determina quanto segue.

**PREMESSO CHE**

- con la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) del 28.10.2014, n. 2255, la Regione Puglia, modificando la precedente DGR n. 1768 del 24.09.2013, incaricava definitivamente la responsabilità dell'intera gestione dei programmi organizzati di screening oncologico previsti nei Livelli Essenziali di Assistenza in capo alle Aziende Sanitarie Locali;

- con la Delibera di Giunta Regionale del 22 marzo 2016, n. 302, si provvedeva al recepimento definitivo del Piano Nazionale di Prevenzione 2014-2018, prevedendo azioni mirate alla reingegnerizzazione del programma di prevenzione secondaria del carcinoma della cervice uterina, della mammella e del colon retto e, in particolare, venivano definite le linee di indirizzo per le Aziende Sanitarie per l'inserimento degli accessi spontanei nei percorsi organizzati e per limitare i drop out (predisposizione di agende esclusivamente dedicate alle attività screening nei servizi, semplificazione delle procedure di accesso a livelli diagnostici successivi al primo, ricerca attiva dei non rispondenti,

recupero delle informazioni dai soggetti che decidono volontariamente di abbandonare il percorso di screening);

- con la medesima Deliberazione 302/2016, si avviava il processo di riorganizzazione e rafforzamento delle responsabilità della gestione dei programmi di screening oncologici in capo alle ASL assicurando le funzioni di indirizzo e coordinamento regionale attraverso la costituzione di una Cabina di Regia regionale, composta dai Direttori Generali e dai Direttori Sanitari delle AASSL, - un Gruppo di lavoro Operativo Screening (GOS) per l'attuazione dei Programmi di Screening, composto da un referente screening per ciascuna ASL, che risponde direttamente alla direzione strategica Aziendale e coordina l'attività delle Segreterie Aziendali Screening, successivamente istituito con DGR del 04.07.2017, n. 1051;

### **CONSIDERATO CHE**

in Puglia, i programmi di screening organizzati per i tumori della mammella e della cervice registrano tassi di estensione e adesione con ampi margini di miglioramento mentre lo screening del tumore del colon retto necessita di una sostanziale riorganizzazione;

### **VISTO CHE**

secondo le indicazioni nazionali, il LEA screening del colon retto prevede per tutte le donne e tutti gli uomini dai 50 ai 69 anni l'esecuzione, ogni due anni, di un semplice test per la ricerca di sangue occulto nelle feci e, in caso di positività, di una colonscopia per evidenziare l'eventuale presenza di polipi o lesioni tumorali;

### **PRESO ATTO CHE:**

- con Deliberazione di Giunta Regionale del 24 aprile 2018, n. 690, la Regione ha recepito l'Accordo della durata di 24 mesi per la partecipazione delle farmacie convenzionate pubbliche e private al programma regionale di screening del carcinoma del colon retto;

- l'Accordo disciplina gli obblighi delle farmacie convenzionate quali:

- a. aderire al programma;
- b. promuovere l'adesione da parte delle persone che si recano in farmacia per altri motivi;
- c. informare gli aderenti al programma sulla corretta modalità di raccolta e conservazione del campione, sulle modalità con cui vengono comunicati i risultati e sul eventuale percorso di approfondimento dei casi non negativi;
- d. consegnare i kit per la raccolta dei campioni agli assistiti ed assicurare la gestione del campione, mediante l'utilizzo dei sistemi informatici all'uopo dedicati;

- con il medesimo Accordo, le Associazioni di categoria delle farmacie, attraverso la propria organizzazione e con il supporto dell'organizzazione logistica di riferimento, si impegnano a:

- a. assicurare l'approvvigionamento di sacchetti e kit alle farmacie;
- b. assicurare nei tempi previsti la consegna dei campioni ai laboratori provinciali delle ASL all'uopo indicati;
- c. utilizzare l'applicativo informatico per la gestione dello screening al fine di garantire tracciabilità dei campioni presi in carico e l'acquisizione del consenso al trattamento dei dati secondo le caratteristiche tecniche condivise con la Regione attraverso apposito protocollo tecnico;

- d. promuovere e organizzare eventi formativi per farmacisti e personale delle farmacie per l'approfondimento delle tematiche di cui ai punti precedenti, in collaborazione con la Consulta degli Ordini dei farmacisti e in sinergia con le strutture regionali competenti;
- il compenso a fronte degli oneri a carico dalla filiera distributiva, sia intermedia che finale, è determinato in quota fissa, IVA esclusa, da riconoscere alla farmacia nella misura di euro 2,50 (due euro e cinquanta) per singolo assistito arruolato, da riconoscersi esclusivamente ad avvenuta consegna del kit al laboratorio territorialmente competente;
- per favorire il perseguimento degli obiettivi di adesione, nell'accordo vengono anche definite le seguenti premialità:
- a. adesione della popolazione obiettivo superiore al 10%: +1€/soggetto che si sottopone allo screening (a campione consegnato a laboratorio), per un totale di 3,50 euro sul totale dei campioni consegnati;
  - b. adesione della popolazione obiettivo superiore al 50%: +1,50€/soggetto che si sottopone allo screening (a campione consegnato a laboratorio), per un totale di 4 euro sul totale dei campioni consegnati;
  - c. adesione della popolazione obiettivo superiore al 65%: +2€/soggetto che si sottopone allo screening (a campione consegnato a laboratorio), per un totale di 4,50 euro da riconoscersi solo per la quota parte dal 50%+1 dei campioni consegnati a laboratorio;
  - d. adesione della popolazione obiettivo superiore al 80% (obiettivo regionale): +2,50€/soggetto che si sottopone allo screening, per un totale di 5 euro da riconoscersi solo per la quota parte dal 65%+ 1 dei campioni consegnati a laboratorio;
  - e. al superamento dell'obiettivo regionale (80% della popolazione bersaglio) sarà corrisposto un premio pari a 100 € per ogni farmacia appartenente alla Provincia che ha fatto registrare il superamento dell'obiettivo;
- per il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi, la Regione, trimestralmente, mette a disposizione delle parti il dato provinciale di adesione, aggiornato a 90 giorni prima (il valore di adesione va calcolato aspettando il tempo di reazione dei cittadini all'invito);
- viene riconosciuto alla singola farmacia il compenso una tantum di 100,00 (cento) euro, oltre IVA, quale contributo di start-up per le spese iniziali di formazione, acquisto dotazione tecnologica e informazione;
- la Regione, tramite le singole Aziende Sanitarie Locali, si è impegnata a:
- a. liquidare il compenso dovuto alle farmacie a fronte degli oneri a carico dalla filiera distributiva, di cui al comma 1 dell'art. 4 dell'Accordo, unitamente alle spettanze mensili delle prestazioni erogate in regime di convenzione, mediante presentazione di apposita distinta contabile riepilogativa;
  - b. segnalare alla singola farmacia con specifica nota eventuali proposte di rettifica in accredito o in addebito conseguenti ai controlli svolti dalla ASL sul servizio prestato;
  - c. liquidare le spettanze relative alle premialità di cui al comma 2 dell'art. 4 dell'Accordo su base semestrale previa verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati e secondo le tempistiche fissate;
  - d. riconoscere il contributo di start-up alle farmacie entro 120 giorni dalla data di avvio operativo dell'Accordo e previa verifica da parte della Regione della disponibilità della dotazione informatica e dei kit da parte delle Associazioni di categoria.

## **PRESO ATTO CHE**

con Atto Dirigenziale del 29.03.2019, prot. n. 3, il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti ha approvato il Protocollo Tecnico ex Art. 8 dell'Accordo tra Regione Puglia, Federfarma Puglia e Assofarm Puglia per la partecipazione delle farmacie convenzionate pubbliche e private al programma regionale di screening del carcinoma del colon retto di cui alla DGR n. 690 del 24.04.2018;

- il suddetto Protocollo stabilisce che:

- a. i distributori riceveranno - nella formula del conto deposito - l'assegnazione dei kit da parte di Regione/ASL ed effettueranno la prima fornitura degli stessi alle farmacie ad essi collegate secondo l'accordo DPC (Distribuzione per conto);
- b. la prima fornitura di kit da parte delle AA.SS.LL. ai distributori sarà determinata sulla base di n. 150 Kit per ogni farmacia presente sul territorio provinciale. La consegna ai rispettivi distributori avverrà per i quantitativi indicati dalla Regione, calcolati sulla base delle percentuali riportate nell'apposito elenco fornito da Federfarma Puglia;
- c. la Distribuzione intermedia si impegna al ritiro dei campioni dalle farmacie entro la mattina dei giorni di martedì e giovedì di ogni settimana per il successivo trasporto al deposito, il collettamento dei colli ritirati e la successiva consegna al laboratorio di riferimento nei giorni di mercoledì e venerdì della settimana;
- d. il laboratorio certificherà il numero dei campioni ricevuto, che determinerà il diritto per la farmacia a ricevere il compenso pattuito ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo recepito con DGR n. 690 del 24.04.2018;
- e. il compenso per il servizio prestato dalle farmacie, pari ad € 2,50 per campione consegnato ai laboratori di riferimento, sarà liquidato dalle AA.SS.LL., unitamente alle spettanze mensili delle prestazioni erogate in regime di convenzione, mediante presentazione di apposita Distinta Contabile Riepilogativa, predisposta sulla base dei dati estratti dal gestionale screening;
- f. l'eventuale compenso legato agli incentivi di cui al 2° comma dell'art. 4 del suddetto Accordo, sarà liquidato dalle AA.SS.LL., su base semestrale, previa verifica del raggiungimento annuale a livello provinciale degli obiettivi prefissati;
- g. il compenso una tantum, pari ad € 100,00, quale contributo di start-up, di cui al comma 5 dell'Art. 4 dell'Accordo, sarà erogato dalle AA.SS.LL. alle farmacie, previo login delle farmacie al SIRS.

- con il suddetto Atto Dirigenziale si dispone che le Aziende Sanitarie Locali, competenti per la distribuzione sul territorio dei campioni ai distributori intermedi individuati dalle farmacie convenzionate pubbliche e private e l'esecuzione dei test, attivino tutte le procedure interne conformemente alle previsioni del suddetto protocollo tecnico, reso immediatamente esecutivo;

ATTESO CHE è opportuno dare seguito a tutti gli atti necessari per avviare in tempi rapidi la chiamata attiva allo screening del tumore del colon retto tra i residenti della provincia di Bari;

Il Funzionario Istruttore – Dott. Francesco PENTASUGLIA



Il Dirigente Amministrativo – Dott.ssa Sonia PIRELLI



Il Direttore della U.O.C. - Dott.ssa Stefania ANTONACCI

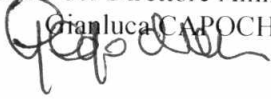
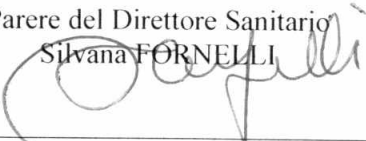


Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario,

### **DELIBERA**

Per le motivazioni riportate in premessa che si intendono di seguito riportate:

1. di recepire l'Accordo per la partecipazione delle farmacie pubbliche e private al percorso di prevenzione offerto dal programma regionale di screening del colon retto, definito dal Piano Regionale di Prevenzione della Regione Puglia (DGR 24.04.2018, n. 690) e il relativo Protocollo tecnico (Atto Dirigenziale del 29.03.2019, n. 3);
2. di dare mandato all'U.O.C. Farmacia Territoriale di procedere:
  - a. liquidare il compenso dovuto alle farmacie a fronte degli oneri a carico dalla filiera distributiva, di cui al comma 1 dell'art. 4 dell'Accordo, unitamente alle spettanze mensili delle prestazioni erogate in regime di convenzione, mediante presentazione di apposita distinta contabile riepilogativa;
  - b. segnalare alla singola farmacia con specifica nota eventuali proposte di rettifica in accredito o in addebito conseguenti ai controlli svolti dalla ASL sul servizio prestato;
  - c. liquidare le spettanze relative alle premialità di cui al comma 2 dell'art. 4 dell'Accordo su base semestrale previa verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati e secondo le tempistiche fissate;
  - d. riconoscere il contributo di start-up alle farmacie entro 120 giorni dalla data di avvio operativo dell'Accordo e previa verifica da parte della Regione della disponibilità della dotazione informatica e dei kit da parte delle Associazioni di categoria.
3. di notificare il presente atto al all'U.O.C. Farmacia Territoriale della ASL Bari, alla Regione Puglia Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, al Presidente regionale Federfarma, al Presidente provinciale Federfarma.

Parere del Direttore Amministrativo Gianluca CAPOCHIANI 	Parere del Direttore Sanitario Silvana FORNELLI 
---	--

Il Segretario  


Il Direttore Generale  
 Antonio SANGUEDOLCE  


Area Gestione Risorse Finanziarie Esercizio 2020	
La Spesa relativa al presente provvedimento è stata registrata sui seguenti conti:	
Conto economico n. _____	per € _____
Conto economico n. _____	per € _____
Conto economico n. _____	per € _____
.....	
(rigo da utilizzare per indicare finanziamenti a destinazione vincolata)	
Il Funzionario	Il Dirigente dell'Area
.....	.....

**SERVIZIO ALBO PRETORIO**

Pubblicazione n. **0056** .....

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito Web di questa ASL BA in data **20 MAG, 2020** .....

Bari **20 MAG, 2020** .....

L'addetto all'Albo Pretorio on line  


Ai sensi della vigente normativa, la presente deliberazione - con nota n. .... del è stata/non è stata trasmessa alla Regione Puglia per gli adempimenti di competenza.